

In questo numero

L'«attrattiva dell'orizzonte»

A un anno dalla sua uscita, presentiamo una lettura densa e ricca di stimoli della prima costituzione apostolica di papa Francesco, la Vultum Dei quaerere sulla vita contemplativa femminile: m. ANGELA EMMANUELA SCANDELLA, con competenza e con profondo atteggiamento di ascolto accoglie questa parola della Chiesa per la nostra vita e ne mette in risalto il dinamismo interno, nel movimento tra ricerca e inquietudine e in alcune tensioni polari. La ricerca inesausta del Volto di Dio e il viaggio senza pause del cuore hanno segnato l'esistenza di Chiara, tra le mura di S. Damiano: p. MICHAEL W. BLASTIC conclude il suo studio sul legame tra povertà e cristologia, esaminando le Lettere di Chiara ad Agnese di Praga, la Forma vitae e il Testamento.

Da quando il Figlio di Dio ha consegnato lo Spirito sulla croce, ogni volta che un cristiano, come il seme nel campo, offre in dono la propria vita, sempre c'è qualcuno in un angolo del terra che la raccoglie e comincia a vivere. Così si evangelizza il mondo. Con la forza della testimonianza e dell'attrazione. Ce lo ricorda dalle pagine centrali di «Lo sguardo» il card. Lubomyr Husar, arcivescovo maggiore emerito di Kiev - Halič e guida spirituale della Chiesa greco-cattolica ucraina per lunghi anni, recentemente scomparso. Non ci raccontano anche i Fioretti (XV) dell'incontro tra Francesco e Chiara a S. Maria degli Angeli, quando gli abitanti di Assisi vedono una grande luce e, corsi per spegnere il fuoco, trovano i due santi «ratti in Dio per contemplazione»? La tradizione orientale chiama i santi prosvetitelj, illuminatori, perché sono all'origine dell'evangelizzazione e del battesimo di un popolo, come san Gregorio Illuminatore per gli armeni.

L'amore di Dio è il fondamento della nostra fede e la sorgente di ogni nostro amore (don SANDRO CAROTTA). Lo Spirito ci libera pian piano dalle nostre chiusure e dai nostri individualismi e ci apre alla vita comunionale, relazionale della Trinità. La Vergine Maria (p. VINCENZO BATTAGLIA ci riporta all'evento e al messaggio di Fatima, a cento anni dalle apparizioni) è la Donna preparata e voluta nel pensiero di Dio, la prima Discepola del Figlio nel cammino della vita. Maria, come Chiara, Francesco e tutti i santi di ogni tempo ci può insegnare a lasciarci conquistare dalla «seduzione», dall'«attrattiva dell'orizzonte» (udienza generale del 26 aprile). Ce lo ha ripetuto il 27 maggio a Genova, papa Francesco, ricordando le caratteristiche dei navigatori, che «sanno leggere l'orizzonte» e «hanno il coraggio per andare». E a tutti – non solo ai giovani della missione diocesana cui si rivolgeva – ha lanciato la sfida: orizzonte e coraggio.

m.m.c.